|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SCHEDA DI PERIODIZZAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (mod. 22)** | | |
| **PERIODO (aprile-giugno)** | | |
| **CLASSI quarte classico e linguistico DISCIPLINA storia dell’arte** | | |
|  | | |
| **COMPETENZE DI RIFERIMENTO** | | |
| **Competenze d’Asse** | - conoscere i principali eventi e fenomeni culturali e le relative trasformazioni nel tempo  - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici  - cogliere la portata storico-sociale dei fenomeni culturali e comprenderne i cambiamenti nel rapporto causa-effetto e nella dimensione spazio-temporale  - utilizzare fonti di diversa natura al fine di una corretta costruzione della conoscenza storica  - esporre, analizzare, sintetizzare le conoscenze acquisite, servendosi delle tecniche argomentative e utilizzando un lessico appropriato  - compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento  - schematizzare, creare mappe concettuali funzionali allo studio  - progettare lavori di approfondimento anche con l’ausilio di strumenti digitali e multimediali  - utilizzare in autonomia gli strumenti di studio  - valutare e gestire il tempo e le risorse a disposizione per l’esecuzione di un compito e il raggiungimento di uno scopo  - elaborare una propria visione della realtà | |
| **Competenze disciplinari** | - individuare tipologie, generi, iconografie e riconoscerne l’evoluzione nel tempo  - affrontare analisi di opere, presenti in situazioni di studio o di realtà, grazie agli strumenti forniti e a una conoscenza degli elementi del codice visivo  - riconoscere le peculiarità di una corrente artistica e le caratteristiche tecniche e formali proprie di un artista  - ricercare, acquisire e selezionare informazioni in relazione a uno scopo  - conoscere e utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina  - realizzare un personale glossario di termini specifici  - realizzare autonomamente schede di analisi delle operee mappe concettuali  - riprodurre le strutture compositive delle opere attraverso semplici schemi grafici  - traslare il linguaggio visuale in linguaggio verbale e viceversa  - realizzare autonomamente una linea del tempo inserendo le opere oggetto di studio  - decodificare gli elementi del linguaggio visivo e riconoscere la struttura compositiva in un’opera e le tecniche di rappresentazione della realtà (prospettiva, chiaroscuro…)  - descrivere l’esecuzione delle diverse tecniche artistiche  - cogliere i messaggi nelle opere e il loro reale scopo, in situazioni di studio o di realtà, con il fine di pianificare semplici interventi  - confrontare opere tematicamente affini per individuare analogie e differenze e giungere a personali interpretazioni  - riconoscere nelle opere elementi derivanti dalla cultura di riferimento, coglierne i significati esistenziali, sociali, storici, etici, politici, filosofici al fine di interpretare e contestualizzare opere e scelte dell’artista  - svolgere, a scopo di studio e di approfondimento della realtà, ricerche su un artista per scoprire aspetti specifici del suo stile, selezionando opportunamente le fonti di informazione | |
| **Obiettivi** | **Conoscenze**  **Il Manierismo**  L’insorgenza anticlassica. I nuovi termini del dibattito artistico: norma e licenza, imitazione e anticlassicismo. La diaspora degli artisti.  I caratteri dello stile clementino e la sua diffusione.  L’architettura della Repubblica veneta: Palladio.  **Il Barocco: il primato dell’immagine.**  La committenza ecclesiastica. I riflessi della rivoluzione scientifica nell’arte.  I caratteri dell’arte barocca.  I centri artistici in Italia e in Europa.  Bernini: l’anima del Barocco. Borromini: rigore e inquietudine. Caravaggio: una quotidianità drammatica.  La città tra scenografia e urbanistica. Il rinnovamento a Napoli e a Lecce.  **Gli sviluppi del Barocco e il Rococò**  Continuità e differenze tra Barocco e Rococò.  Le regge e l’evoluzione del modello di Versailles.  Rococò, uno stile per gli interni.  La fortuna internazionale del Vedutismo. | **Abilità**  **(risultati attesi osservabili)**  - riconosce le caratteristiche dello stile clementino attraverso l’osservazione delle opere degli artisti del periodo  - spiega l’effetto sull’arte italiana della diaspora degli artisti a seguito del Sacco di Roma  - colloca sulla cartina geografica le città in cui l’attività degli artisti fu più significativa, dopo il loro allontanamento da Roma  - svolge una ricerca sul testo vasariano (raccolta di biografie degli artisti), ricostruendone la storia e l’impostazione  - riconosce le opere oggetto di studio e le colloca sulla linea del tempo  - riconosce dall’analisi delle opere del manierismo come la sua rivoluzione formale si formi partendo dalle opere dei “grandi”  - riconosce dall’analisi delle opere del manierismo le principali licenze della pittura  - individua l’evoluzione dallo schema del contrapposto alla figura serpentinata, confrontando opere ascrivibili a periodi diversi e ne riconosce le conseguenze sulla fruizione dell’opera  - mette in luce, osservando le immagini, il carattere di artificio, di meraviglia, di manipolazione della natura propria dei giardini del Cinquecento  - confronta gli esempi di Accademie del cinquecento con quelli odierni  - individua le principali caratteristiche e i maggiori centri di produzione dell’arte post-tridentina  - individua i principi che guidano la progettazione delle architetture del Palladio  - individua i principi che regolano lo sviluppo della città barocca tra funzione pratica e valore estetico  - descrive le caratteristiche della reggia seicentesca  - svolge una ricerca sugli edifici barocchi a Lecce, ne individua i caratteri e arricchisce con esperienze dirette  - individua la portata rivoluzionaria della pittura del Caravaggio  - riconosce l’evoluzione iconografica riferita a particolari soggetti nell’interpretazione di alcuni artisti (es: l’episodio di David e Golia nelle interpretazioni da Donatello a Caravaggio)  - illustra i progetti architettonici e urbanistici berniniani dal punto divista simbolico e formale, individuandone il gusto tipicamente barocco  - attribuisce ai diversi filoni e stili opere e artisti oggetto di studio  - colloca sulla cartina geografica i nomi dei principali architetti e artisti del Settecento in corrispondenza dei centri in cui hanno lavorato  - individua gli elementi di continuità tra i modelli di età barocca e i modelli di gusto rococò  -distingue i diversi generi della veduta |
| **Prestazioni complesse** | - l’alunno, chiamato ad intervenire in un dibattito (reale o simulato) sostiene opinioni riguardanti opere o artisti, argomenta in modo chiaro; sintetizza le opinioni esistenti sul tema, espone la propria opinione, fondata sul proprio bagaglio culturale ed esperienziale, con un appropriato lessico specialistico; sa calibrare il proprio intervento in base al tempo a disposizione e al destinatario.  - l’alunno, chiamato a recensire un’opera figurativa, per un compito di studio o per intervenire in un dibattito in presenza o a distanza, la descrive utilizzando il lessico specialistico, ricorrendo ad un personale bagaglio lessicale e ad una sintassi chiara ed efficace. Confronta l’opera con opere dello stesso genere, dello stesso autore, di autori diversi; ne approfondisce il tema centrale con l’apporto delle conoscenze storico-filosofiche relative al contesto di riferimento; mette in relazione la propria opinione con le altre opinioni critiche sull’opera stessa; sa rapportarsi con il destinatario, valutando i tempi dell’intervento  - l’alunno, chiamato ad analizzare autonomamente un’opera d’arte, ne dà una personale visione e valutazione   * - l’alunno, chiamato ad organizzare un itinerario per visitare una città d’arte o un museo, elabora valide proposte, con appropriate argomentazioni * - l’alunno, chiamato a riferire su un’esposizione d’arte visitata, espone, commenta e fornisce una chiara visione dell’esperienza vissuta | |
| **STRATEGIE E METODI** | | |
| **Situazioni di apprendimento** | **-** lezione frontale, mirando a stimolare il confronto e il dialogo  **-** esercitazioni guidate  - problem solving  - autovalutazione, analisi e correzione degli errori  - individuazione delle strategie di apprendimento finalizzate a trasferire abilità e competenze da una situazione di studio a contesti di realtà | |
| **Materiali** | - libro di testo ed altri testi - ricerca in rete  - riviste specializzate - sussidi audiovisivi | |
| **Percorso, attività, compiti** | - costruzione di mappe concettuali  - ricerche e consultazioni da svariate fonti d’informazione e di approfondimento  - produzione scritta di analisi di opere oggetto di studio | |
| **Eventuali percorsi multidisciplinari** | | |
| **Argomento** | Il rinnovamento culturale seicentesco nel Salento dalla letteratura all’immagine della città. | |
| **Discipline coinvolte** | religione, letteratura Italiana, filosofia, storia | |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONI** | | |
| **Strumenti di accertamento** | - colloqui orali, in itinere e sommativi; quesiti orali frequenti e brevi, rivolti al singolo e/o al gruppo classe, in forma di dibattito e discussione guidata.  - prove di verifica scritte strutturate e semi-strutturate; produzione scritta concernente brevi trattazioni e analisi di opere d’arte.  - Interazioni dialettiche su tematiche, testi iconici e personalità artistiche oggetto di studio e su argomenti desunti dalla realtà;  - prove di realtà.  - occasioni di autovalutazione attivate attraverso il dialogo con l'insegnante  - interventi spontanei | |
| **Tempi e criteri di valutazione** | Per verificare e valutare il raggiungimento degli esiti attesi, si farà ricorso a tre verifiche nel pentamestre, sulla base di quanto stabilito nel Collegio dei Docenti e in ambito di Assi Disciplinari.  Inoltre ci si atterrà ai criteri di valutazione stabiliti in ambito collegiale. | |